

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 26

OGGETTO: Piano della formazione 2019-2021.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 16 ottobre 2019)

Visto l'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e s.m.i.;

Visto l'art. 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il DPCM del 14 novembre 2017 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Vista la deliberazione del CIV n. 32 del 21 dicembre 2017, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Guglielmo Loy;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 6 del 17 aprile 2018, avente ad oggetto "*Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla Legge 190/2012*";

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 16 del 6 novembre 2018, che individuava specifiche linee di indirizzo sul Piano Triennale della Formazione;

Vista la Relazione Programmatica 2019-2021, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 11 del 27 giugno 2018;

Visto il Piano della Formazione 2019-2021, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 31 luglio 2019;


Il Segretario

Vista la deliberazione del Consiglio di indirizzo e Vigilanza n. 22 del 12 settembre 2019, avente ad oggetto *"integrazione delle informazioni necessarie per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza del CIV"*;

Vista la deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019 con la quale il Consiglio di indirizzo e Vigilanza, nell'approvare la nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019, ha impegnato gli Organi di gestione a realizzare, tra l'altro, *"l'incremento delle risorse destinate alle politiche di crescita professionale del personale"*;

Preso atto che il Piano della Formazione 2019-2021 recepisce gli indirizzi della Relazione Programmatica 2019-2021;

Ribadite le linee di indirizzo strategico individuate con la su richiamata deliberazione del Consiglio di Indirizzo e vigilanza n. 16 del 6 novembre 2018 e, in particolare, quelle finalizzate a *"predisporre una mappatura dei processi ed una indicazione delle priorità, al fine di garantire una adeguata programmazione della formazione, anche in vista del processo di rotazione del personale, al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa dell'Istituto"*, nonché a *"potenziare il raccordo tra le scelte strategiche, indicate da CIV con la Relazione Programmatica, e le istanze operative espresse, verso le quali indirizzare la formazione"*;

Ribadito, altresì, quanto espresso nella deliberazione n. 22 del 12 settembre 2019, in particolare per quanto concerne la necessità del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di conoscere in tempo utile i risultati ottenuti con i Piani pluriennali già attuati, al fine di poter fornire con maggiore precisione ed efficacia i propri indirizzi strategici, in un'ottica di circolarità tra le due funzioni di indirizzo e vigilanza;

Ritenuto necessario prevedere, a tal fine, incontri periodici di confronto tra il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e gli Organi di gestione;

Visto il parere della Commissione Istituzionale, che fa parte della presente deliberazione,

DELIBERA

- di prendere atto del Piano della Formazione 2019 -2021 che, a seguito della conclusione delle procedure previste per la sua adozione, è stato adottato solo alla fine del mese di luglio del corrente anno, quando la sua attuazione era ampiamente iniziata;
- di impegnare gli Organi di gestione:

H. Segretario

- a dare attuazione a quanto contenuto nella deliberazione CIV n. 16/2018 che, tra l'altro, prevede la presentazione, in relazione alla mappatura, di una approfondita analisi dei risultati delle attività formative svolte in passato, sia di tipo qualitativo che quantitativo, al fine di individuare i nuovi fabbisogni formativi e orientare le conseguenti scelte;
- a comunicare al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza contestualmente all'adozione dei Piani pluriennali, in attuazione di quanto indicato nella propria deliberazione n. 22/2019, i risultati ottenuti con i precedenti Piani prevedendo anche incontri periodici di confronto e di conoscenza dei predetti risultati con il CIV stesso.

IL SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)

Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
GUGLIELMO LOY

Documento firmato in originale

Commissione Istituzionale

Parere sul Piano della Formazione 2019-2021

Fonti

- Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 recante "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza" e s.m.i.;
- D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366, recante "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale";
- deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 6 del 17 aprile 2018, avente ad oggetto "Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla Legge 190/2012" ;
- Relazione programmatica 2019-2021 e successivo aggiornamento 2019 di cui alle deliberazioni CIV n. 11 del 27 giugno 2018 e n. 8 del 28 marzo 2019;
- deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 16 del 6 novembre 2018, avente ad oggetto "Linee di indirizzo sul Piano Triennale della Formazione";
- determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 31 luglio 2019, avente ad oggetto "Piano della Formazione 2019-2021";
- deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 22 del 12 settembre 2019, avente ad oggetto "Integrazione delle informazioni necessarie per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e Vigilanza del CIV".

Premessa

Nel corso della riunione della Commissione Istituzionale tenutasi il 18 settembre 2019, è stato audito il Direttore Centrale delle Risorse Umane, competente anche in materia di formazione, che ha esposto i contenuti del Piano della Formazione 2019-2021.

Nel corso della audizione, il Direttore Centrale medesimo ha sottolineato l'aderenza dello stesso Piano della Formazione agli indirizzi strategici in materia di formazione espressi dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nella Relazione Programmatica 2019-2021, evidenziando altresì la presenza di un apposito paragrafo dedicato alla "Formazione strategica".

Nel riferire, inoltre, che il Piano della formazione è stato attuato già dall'inizio dell'anno, è emerso altresì che la formazione "on the job" è stata realizzata mediante l'affiancamento del nuovo personale a quello con più esperienza, in

modo da far acquisire ai nuovi assunti le competenze necessarie anche in materia di prassi amministrativa dell'Istituto.

Indirizzi strategici del CIV

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha costantemente ribadito la funzione strategica dell'attività di formazione, che deve essere volta a favorire la migliore performance dell'Istituto e la maggiore soddisfazione dell'utenza.

In quest'ottica, nella Relazione Programmatica 2019-2021, approvata con deliberazione CIV n. 11 del 27 giugno 2018, il CIV ha posto come obiettivi per l'anno 2019 la *"adeguata formazione del personale finalizzata ad allineare i tempi di definizione dei ricorsi alle disposizioni di legge ed alle esigenze di tutela dei diritti dell'utenza"* (E.13) e *"un programma di formazione/informazione degli operatori a contatto con l'utenza al fine di rafforzarne le competenze di fronte ad una maggiore personalizzazione e soggettività dei percorsi pre-pensionistici"* (T.4).

Nella successiva deliberazione n. 16 del 6 novembre 2018, il Consiglio ha poi invitato gli Organi di gestione, in vista della predisposizione dei Piani della Formazione a realizzare, a partire da quello 2019-2021, una serie di adempimenti, tra cui si segnalano:

- la predisposizione di una mappatura dei processi ed una indicazione delle priorità, al fine di garantire una adeguata programmazione della formazione, anche in vista del processo di rotazione del personale, al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa dell'Istituto;
- la presentazione, in relazione alla mappatura, di una approfondita analisi dei risultati delle attività formative svolte in passato, al fine di orientare i nuovi fabbisogni formativi ed orientare le conseguenti scelte;
- la programmazione di un processo di formazione continua del personale;
- il potenziamento del raccordo tra le scelte strategiche, indicate da CIV con la Relazione Programmatica, e le istanze operative espresse, verso le quali indirizzare la formazione;
- l'attivazione di una politica di investimento finalizzata ad accrescere la cultura digitale del personale;
- la pianificazione, l'organizzazione e l'attivazione dell'azione di formazione prima dell'avvio del Piano di rotazione da realizzare in attuazione della legge anticorruzione;
- la predisposizione di una relazione che evidenzi l'incidenza della pregressa formazione sulla successiva performance e sul livello di soddisfazione dell'utenza, al fine di pianificare congruamente la formazione successiva.

Con successiva deliberazione n. 22 del 12 settembre 2019, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha esteso a tutti i Piani Pluriennali la necessità di valutare gli esiti dei Piani precedentemente adottati in ciascuna materia ed ha conseguentemente deliberato di impegnare gli Organi di gestione a:

- prevedere che i prossimi Piani pluriennali contengano come parte "integrante" i risultati ottenuti con i Piani precedenti;
- impostare i nuovi Piani pluriennali in coerenza con la Relazione Programmatica e in una logica di continuità metodologica con gli esiti dei Piani precedenti, evidenziando i risultati totalmente o parzialmente conseguiti e quelli in corso di realizzazione, i profili di continuità e quelli innovativi che costituiscono lo sviluppo coerente rispetto ai Piani precedenti, nonché le criticità individuate;
- rendere evidente, nella elaborazione dei nuovi Piani pluriennali, il grado di attuazione degli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Nella medesima deliberazione ha poi confermato altresì il mandato alla Presidenza volto a proseguire il confronto attraverso una serie di incontri periodici tra il Consiglio, gli Organi e l'Organismo Indipendente di Valutazione, diretti a verificare in modo stabile la coerenza tra indirizzi strategici, flussi di programmazione e scelte gestionali.

Considerazioni

L'analisi del Piano della Formazione 2019-2021 ha consentito alla Commissione Istituzionale di accertare il recepimento degli indirizzi strategici posti con la Relazione Programmatica 2019-2021, cui è dedicato un apposito paragrafo, denominato "*Formazione strategica*".

La Commissione ha preso atto, inoltre, che il Piano della Formazione 2019-2021 è stato adottato solo alla fine del mese di luglio u.s., quando la sua attuazione era ampiamente iniziata.

La Commissione ha confermato, altresì, che la conoscenza dei risultati ottenuti con i Piani precedenti è necessaria per poter fornire con maggiore precisione ed efficacia i propri indirizzi strategici, in un'ottica di circolarità delle funzioni di indirizzo e vigilanza.

In questo quadro, ha ritenuto utile, infine, che si prevedano incontri periodici di confronto tra il CIV e gli Organi di gestione, al fine di consentire la conoscenza in tempo utile dei risultati ottenuti dai precedenti Piani Pluriennali.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni ottenute nel corso della predetta riunione, nonché delle considerazioni svolte nel corso della stessa, la Commissione propone pertanto al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di prendere atto dell'avvenuta adozione del Piano Formazione 2019-2021 poiché, a seguito della conclusione delle procedure previste per la sua adozione, è stato adottato solo alla fine del mese di luglio del corrente anno, quando la sua attuazione era ampiamente iniziata.

Propone, altresì, di impegnare gli Organi di gestione:

- a dare attuazione a quanto contenuto nella deliberazione CIV n. 16/2018 che, tra l'altro, prevede la presentazione, in relazione alla mappatura, di una approfondita analisi dei risultati delle attività formative svolte in passato, sia di tipo qualitativo che quantitativo, al fine di individuare i nuovi fabbisogni formativi e orientare le conseguenti scelte;
- a comunicare al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza contestualmente all'adozione dei Piani pluriennali, in attuazione di quanto indicato nella propria deliberazione n. 22/2019, i risultati ottenuti con i precedenti Piani prevedendo anche incontri periodici di confronto e di conoscenza dei predetti risultati con il CIV stesso.

A tal fine ha predisposto l'allegato schema di deliberazione, raccomandando che il presente parere costituisca parte integrante della deliberazione stessa.

Roma, 24 settembre 2019

 Il Segretario